

Storia del Parco Dagli Etruschi all'Alto Medioevo

Il più importante sito archeologico del periodo etrusco è situato in località Ciliogietta (1380 m) poco a sud della cima del monte Falterona, nei pressi della sorgente di Capo d'Arno, ove esisteva un piccolo lago, poi chiamato Lago degli Idoli. Nel 1838 vennero rinvenuti circa 650 pezzi di fabbricazione **etrusca** rappresentanti divinità, figure umane ed animali e numerosissimi frammenti in bronzo e in rame, armi, fibule, anelli, monete tra cui una con l'effigie di Giano Bifronte e altri monili. Da alcuni anni la campagna di scavi è stata ripresa e sono venuti alla luce nuovi ritrovamenti.



La collezione fu esposta nel 1842 all'Istituto Archeologico di Roma per poi essere dispersa fra collezionisti privati e musei.

British Museum di Londra



Louvre di Parigi



Hermitage di San Pietroburgo



Secondo un'ipotesi avanzata da Alberto Maria Fortuna, un reparto cartaginese sarebbe salito al Lago degli Idoli per ingraziarsi gli dei locali in vista della battaglia del Trasimeno contro Caio Flaminio e per deviare l'attenzione dei romani dal grosso dell'esercito di Annibale, che stava per sorprenderli.

Il francobollo, tratto da una illustrazione libraria di Tito Livio, "Ab Urbe Condita", raffigura **Annibale vittorioso che parte da Canne**.

